



**VERIFICA SALVAGUARDIA
EQUILIBRI DI BILANCIO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024
(art. 193 dlgs 267/2000)**

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2024

La corretta ed economica utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili è l'elemento necessario per la costante prevenzione di situazioni patologiche di dissesto finanziario che rendono l'amministrazione comunale incapace di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili.

Della salvaguardia degli equilibri di bilancio si occupa l'art. 193 del T.U., quale attività di verifica e di riscontro della gestione dell'ente.

All'ente è imposto il rispetto, sia durante la gestione sia nelle variazioni di bilancio approvate, del pareggio finanziario ed economico complessivo, ivi compresi tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

All'Assemblea Consortile viene attribuito il ruolo di organo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio, attraverso la ricognizione e la verifica dello stato di attuazione dei programmi. Ricognizione che ha l'obiettivo di considerare ogni aspetto della gestione e di intervenire nel caso in cui gli equilibri generali di bilancio siano intaccati.

Le informazioni messe a disposizione riguardano non solo la situazione attuale del bilancio, ma considerano anche la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa alla fine dell'esercizio.

L'accostamento sintetico delle entrate e delle uscite, sia di parte corrente che per investimento, consente di determinare l'esigenza o meno di attivare il riequilibrio.

La verifica generale degli equilibri di bilancio, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza e di precisione nella rappresentazione dei dati contabili, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro completo sui risultati che l'amministrazione sta ottenendo utilizzando le risorse del bilancio di competenza 2024.

Il documento che viene qui rappresentato riguarda esclusivamente l'aspetto contabile della verifica dell'andamento delle entrate e delle spese rispetto agli stanziamenti attuali, mentre il grado di realizzazione dei programmi individuati dal Consiglio in sede di bilancio di previsione è esposto in una separata tabella.

La sezione " **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO** " si differenzia dalla verifica sullo stato di attuazione dei programmi per il livello di analisi delle informazioni trattate. In questa sede si analizza l'accostamento tra entrate ed uscite specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che finanziano i programmi di spesa previsti per l'esercizio. Dall'analisi di questa serie di prospetti può emergere l'esigenza di attivare il riequilibrio della gestione.

Particolare attenzione è posta poi alla gestione dei residui per verificare che i procedimenti di entrata e di spesa attivati negli anni precedenti siano conclusi o si stiano concludendo senza alterare l'equilibrio generale del bilancio.

La verifica sugli equilibri generali di bilancio, influenza la successiva fase quando, qualora ricorrano i presupposti, l'Assemblea Consortile deve approvare l'operazione di " **RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE** ". L'atto diventa indispensabile quando l'intero bilancio non è più in equilibrio e si prospetta l'ipotesi di una chiusura del rendiconto in disavanzo di amministrazione o di gestione.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi dell'Assemblea Consortile ha le seguenti finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a salvaguardare gli equilibri imposti dalla normativa;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali del Consorzio.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO FONTI FINANZIARIE ED UTILIZZI ECONOMICI

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in titoli. Il totale delle entrate, depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi, indica l'ammontare complessivo delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa. Allo stesso tempo il totale generale delle spese, sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto di terzi, riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi. E' la rappresentazione schematica dell'equilibrio che deve esistere negli stanziamenti di bilancio tra le fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici.

Nella prima colonna della tabella seguente vengono esposti gli stanziamenti iniziali del bilancio. Le colonne successive indicano rispettivamente le previsioni attuali e le proiezioni al 31.12 in base al grado di raggiungimento dei programmi stabiliti nella Relazione Previsionale e programmatica (proiezione a fine esercizio delle disponibilità finanziarie e delle esigenze di spesa). L'ultima colonna evidenzia lo scostamento tra queste nuove previsioni e gli stanziamenti attuali del bilancio.

RIEPILOGO GENERALE COMPETENZA 2024

Riepilogo Entrate per Titoli	Previsione Iniziale	Previsione Attuale	Proiezione al 31/12	Scostam.
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	17.938.058,00	17.938.058,00	17.938.058,00	-
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.838.000,00	2.838.000,00	2.838.000,00	-
Titolo 4 - Trasferimenti in conto capitale	800.844,49	1.121.182,54	1.121.182,54	-
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di Prestiti	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	-
Titolo 9 - Servizi per conto terzi e prtte di giro	2.210.000,00	2.210.000,00	2.210.000,00	-
	28.786.902,49	29.107.240,54	29.107.240,54	-
Avanzo di Amministrazione	-	690.076,17	690.076,17	-
Fondo Pluriennale vincolato corrente	-	-	-	-
Fondo Pluriennale vincolato in c/capitale	-	263.021,13	263.021,13	-
TOTALE GENERALE ENTRATE	28.786.902,49	30.060.337,84	30.060.337,84	-

Riepilogo Spese per Titoli	Previsione Iniziale	Previsione Attuale	Proiezione al 31/12	Scostam.
Titolo 1 - Spese correnti	20.776.058,00	21.453.190,17	21.453.190,17	-
Titolo 2 - Spese in conto capitale	800.844,49	1.397.147,67	1.397.147,67	-
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	-
Titolo 9 - Servizi per conto terzi	2.210.000,00	2.210.000,00	2.210.000,00	-
	28.786.902,49	30.060.337,84	30.060.337,84	-
Disavanzo di Amministrazione	-	-	-	-
TOTALE GENERALE SPESE	28.786.902,49	30.060.337,84	30.060.337,84	-

VERIFICA EQUILIBRIO	-	-	0,00	-	0,00	-
----------------------------	---	---	-------------	---	-------------	---

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO QUADRO DI SINTESI

Il bilancio di previsione, approvato dall'Assemblea Consortile nella formulazione originaria e modificabile, durante la gestione, solo con specifiche variazioni di bilancio, indica gli obiettivi di esercizio ed assegna le corrispondenti risorse per finanziare alcune tipologie di spesa ben definite: la gestione corrente, le spese in c/capitale, i movimenti di fondi e le operazioni da effettuare per conto di terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come una entità autonoma che produce, a sua volta, un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio. Il bilancio complessivo deve comunque risultare in pareggio.

La presenza di uno scostamento tra la situazione odierna (stanziamento attuale) e quella prospettata a fine esercizio (proiezione al 31/12) indica che il bilancio dovrà essere modificato aggiornando le disponibilità finanziarie e/o rivedendo la dimensione delle spese.

Il valore complessivo dello scostamento è la chiave di lettura per verificare l'equilibrio generale di bilancio: un saldo negativo (disavanzo tendenziale) denota la carenza delle risorse rispetto alle esigenze di spesa; andrà quindi attivato il riequilibrio della gestione per riportare il bilancio in pareggio; un saldo positivo (avanzo tendenziale) indica invece la presenza di un'eccedenza di risorse utilizzabili previa variazione di bilancio; un saldo a pareggio indica che il bilancio, pur nella necessità di variare gli stanziamenti tra i vari aggregati, rispetta gli equilibri stabiliti dai principi contabili.

IL BILANCIO SUDDIVISO NELLE COMPONENTI

Il bilancio scomposto nelle quattro componenti principali individua l'ammontare delle risorse destinate al funzionamento del Consorzio, ad interventi in c/capitale, a movimenti di fondi e, infine, a servizi per conto di terzi. L'insieme di queste componenti, e quindi l'intero bilancio, deve risultare in equilibrio finanziario.

La verifica degli equilibri di bilancio non si limita a constatare la presenza di una situazione di equilibrio attuale, ma si rivolge in una direzione più vasta: l'intero arco dell'esercizio. Il Consorzio si trova in equilibrio finanziario quando le previsioni di entrata e di spesa, proiettate a fine esercizio (31/12), pareggiano.

Per proiezione al 31/12 delle entrate si intende il valore stimato delle singole risorse ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile di natura extra-contabile.

LO STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE E LO STATO DI IMPEGNO DELLE SPESE

La ricognizione sottoposta all'approvazione dell'Assemblea non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento dei programmi, ma analizza anche l'andamento dei principali aggregati di spesa e di entrata.

L'equilibrio delle dotazioni di competenza inteso come il corretto rapporto tra le risorse di entrata e gli interventi di spesa, viene conservato se il Consorzio acquisisce i necessari mezzi finanziari.

Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributarie, contributi e trasferimenti correnti, extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire, in sede di rendiconto, il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti, rimborso di prestiti) vengono infatti finanziate da questo tipo di entrate, oltre a quelle straordinarie ammesse per legge. Nelle spese in c/capitale (contributi in c/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione essenziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate corrisponderà nel momento della verifica, un limitato stato di impegno delle spese d'investimento.

Le tabelle che seguono evidenziano gli equilibri del bilancio di parte corrente, di parte investimenti, dei movimenti di fondi e dei servizi per conto di terzi. La prima colonna riporta le previsioni iniziali, la seconda le previsioni attuali, la terza indica lo stato di impegno delle spese e di accertamento delle entrate, l'ultima colonna rappresenta la proiezione di accertamento delle entrate e di impegno delle spese al 31/12

PARTE CORRENTE

Equilibrio economico finanziario		Previsione Iniziale	Previsione attuale	Accertamenti / Impegni	Proiezione 31/12
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-	-
B1) Entrata Titolo 1	(+)	-	-	-	-
B2) Entrata Titolo 2	(+)	17.938.058,00	17.938.058,00	16.136.648,75	17.938.058,00
B3) Entrata Titolo 3	(+)	2.838.000,00	2.838.000,00	1.625.807,87	2.833.856,85
C) Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-	-
D) Spese titolo 1	(-)	20.776.058,00	21.453.190,17	18.239.042,36	20.906.932,17
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-	-
F) Spese titolo 4 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbl.	(-)	-	-	-	-
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti	(+)	-	677.132,17	677.132,17	677.132,17
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili	(+)	-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		-	0,00	200.546,43	542.114,85

PARTE CONTO CAPITALE

Equilibrio economico finanziario		Previsione Iniziale	Previsione attuale	Accertamenti / Impegni	Proiezione 31/12
P) Utilizzo risultato di amministrazione per investimenti	(+)	-	12.944,00	12.944,00	12.944,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale	(+)	-	263.021,13	263.021,13	263.021,13
R1) Entrata Titolo 4	(+)	800.844,49	1.121.182,54	1.121.182,54	1.121.182,54
R2) Entrata Titolo 5	(+)	-	-	-	-
R3) Entrata Titolo 6	(+)	-	-	-	-
C) Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili	(-)	-	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve	(-)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione attività finanziaria	(-)	-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-	-
U) Spese titolo 2 - Spese in conto capitale	(-)	800.844,49	1.397.147,67	1.397.147,67	1.397.147,67
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione attività finanziarie	(-)	-	-	-	-
E) Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-	-	-	-

MOVIMENTO DI FONDI

Equilibrio economico finanziario		Previsione Iniziale	Previsione attuale	Accertamenti / Impegni	Proiezione 31/12
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve	(+)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti medio-lungo termine	(+)	-	-	-	-
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione attività finanziaria	(+)	-	-	-	-
X1) Spese titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-
X1) Spese titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-
Y) Spese titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-
EQUILIBRIO MOVIMENTO FONDI		-	-	-	-

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Equilibrio economico finanziario		Previsione Iniziale	Previsione attuale	Accertamenti / Impegni	Proiezione 31/12
Titolo 7 - Anticipazione da Istituto Tesoriere	(+)	5.000.000,00	5.000.000,00	-	-
Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5 - Chiusura anticipazione ricevute da Istituto Tesoriere	(-)	5.000.000,00	5.000.000,00	-	-
EQUILIBRIO MOVIMENTO FONDI		-	-	-	-

Non si prevede, alla data attuale, l'attivazione dell'anticipazione di tesoreria

SERVIZI CONTO TERZI

ENTRATA		SPESA		RISULTATO
CAPITOLO	ACCERTATO	CAPITOLO	IMPEGNATO	
6001 - Ritenute previdenziali e assistenziali carico dipendente	1.849,56	4000001 - ritenute previdenziali ed assistenziali al personale	1.849,56	0,00
6002 - Ritenute erariali	22.195,02	4000002 - Ritenute erariali	22.195,02	0,00
6005 - Rimborso spese per servizio conto terzi (gestione iva split payment)	896.903,21	40000055 - spese per servizio conto terzi (gestione iva split payment)	896.903,21	0,00
6005 - Altre entrate per servizi conto terzi	500,00	4000005 - altre spese per servizi conto terzi	500,00	0,00
	921.447,79		921.447,79	0,00

Le movimentazioni registrate tra i servizi per conto di terzi / partite di giro risultano tutte riferite ad effettivi servizi per conto di terzi e risultano neutre ai fini del risultato complessivo dell'esercizio.

LO STATO DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

L'art. 194, comma 2 del TUEL D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, dispone che in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'organo consiliare (Assemblea Consortile) dia atto del permanere degli equilibri di bilancio anche in conto residui. Per dare sostanza a tale disposizione si riporta di seguito una tabella sintetica che dimostra l'avanzo derivante dalla gestione dei residui allo stato attuale.

I residui attivi per anno di provenienza

L'analisi dei residui ancora da riscuotere alla data attuale, per anno di provenienza rileva che i residui attivi di parte corrente derivano, per la maggior parte dagli esercizi recenti evidenziando una buona capacità di riscossione di questa tipologia di entrate.

Residui	Esercizi Precedenti	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	206.263,06	13.424,13	71.839,91	67.253,34	202.274,23	561.054,67
Titolo III - Entrate extratributarie	0,00	44.797,53	8.730,47	20.197,92	88.845,75	162.571,67
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Residui Attivi	206.263,06	58.221,66	80.570,38	87.451,26	291.119,98	723.626,34
Titolo I - Spese correnti	41.760,29	11.914,42	18.765,74	81.748,44	564.490,15	718.679,04
Titolo II - Spese in conto capitale	1.756,73	7.254,00	0,00	610,00	65.728,24	75.348,97
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
Totale Residui Passivi	47.517,02	19.168,42	18.765,74	82.358,44	630.218,39	798.028,01

RIEPILOGO GENERALE RESIDUI

Riepilogo Entrate per Titoli	Residui iniziali	Riscossi/eliminati alla data attuale	Previsione riscossione/riaccertamento	Scostam. che influenza il risultato di amministr.az.
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.991.641,75	3.429.098,71	561.054,67	- 1.488,37
Titolo 3 - Entrate extratributarie	955.454,83	792.883,16	162.571,67	-
Titolo 4 - Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di Prestiti	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-
Titolo 9 - Servizi per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-
TOTALE GENERALE ENTRATE	4.947.096,58	4.221.981,87	723.626,34	- 1.488,37

Riepilogo Spese per Titoli	Residui iniziali	Pagati alla data attuale	Previsione pagamento/riaccertamento	Scostam. che influenza il risultato di amministr.az.
Titolo 1 - Spese correnti	4.960.566,14	4.241.887,10	718.679,04	-
Titolo 2 - Spese in conto capitale	95.600,97	20.252,00	75.348,97	-
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-
Titolo 7 - Servizi per conto terzi	68.119,01	64.119,01	4.000,00	-
TOTALE GENERALE SPESE	5.124.286,12	4.326.258,11	798.028,01	-

I residui attivi ancora da riscuotere alla data attuale riguardano, principalmente, fatture e quote di partecipazione dei Comuni Consorziati per cui si tratta di somme certe liquide ed esigibili.

Il Fondo di cassa e l'equilibrio di cassa

Il prospetto che segue evidenzia la discreta velocità con la quale il Consorzio procede alla riscossione delle proprie entrate e può e, con buona probabilità, potrà far fronte ai propri impegni finanziari senza ricorrere ad alcuna forma di finanziamento di liquidità (anticipazione di tesoreria).

	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa all'1/1			1.308.335,91
Riscossioni alla data attuale	4.221.981,87	7.426.487,52	11.648.469,39
Pagamenti alla data attuale	4.326.258,11	7.837.444,24	12.163.702,35
Fondo cassa alla data attuale			793.102,95

In base alle previsioni di cassa aggiornate alla data attuale si evidenzia la seguente proiezione

Fondo cassa all'1/1	1.308.335,91
Previsione riscossioni competenza + residui	34.054.337,12
Previsione pagamenti competenza + residui	35.195.480,81
Previsione Fondo cassa al 31/12	167.192,22

RISPETTO DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei “tempi medi pagamento” e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nel corso dei primi due trimestre del 2024 la situazione dell'Ente è la seguente (dati AreaRGS alla data del 05/07/2024):

	Primo Trimestre	Secondo trimestre
Ritardo tempi medi pagamento	-7,84	- 12
Stock del debito residuo	43.779,23	38.361,71
Ammontare fatture ricevute	4.039.399,44	8.320.886,56

Dai dati di sintesi emerge la virtuosità dell'Ente sia nel rispetto dei tempi medi di pagamento, ampiamente migliori di quanto previsto dalla normativa, che nella gestione dello stock del debito residuo in rapporto del volume delle fatture ricevute nel periodo.

I DEBITI FUORI BILANCIO

Il debito fuori bilancio, come suggerisce la stessa definizione, è un evento che si concretizza quando il procedimento di spesa si discosta dal proprio archetipo normativo, determinando la menomazione di uno o più principi ordinali previsti a presidio della struttura del bilancio di esercizio e della sua corretta utilizzazione.

L'art. 194 stabilisce che i debiti fuori bilancio riconoscibili e finanziabili dall'Ente sono esclusivamente:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Dall'analisi effettuata all'interno dei vari servizi, non si rileva, l'esistenza di debiti fuori Bilancio, da sottoporre all'Assemblea Consortile per il riconoscimento ed il finanziamento

Nel corso del 2024 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

CONCLUSIONI

L'analisi effettuata sotto l'aspetto contabile nei paragrafi precedenti, unitamente ad una attenta analisi di tutti gli uffici dell'Ente in relazione allo stato di attuazione dei programmi, consentono di affermare, sulla base delle attuali conoscenze delle risorse, il permanere degli equilibri di bilancio.

Vercelli 05 luglio 2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott. Silvano Ardizzone)